Parlamento Ue: Sassoli accoglie Tsikhanouskaya (opposizione bielorusa). “Sviatlana è un simbolo della lotta per la democrazia e la libertà”

(da Strasburgo) “Sono onorato di avere con noi oggi la signora Sviatlana Tsikhanouskaya, leader dell’opposizione democratica in Bielorussia che, come ricorderete, insieme ad altri leader dell’opposizione democratica, è stata insignita del premio Sakharov 2020 e oggi ha accettato il mio invito a rivolgersi al Parlamento europeo”. David Sassoli, presidente dell’Europarlamento, ha accompagnato nell’emiciclo di Strasburgo la leader dell’opposizione bielorusa, accolta in aula dagli eurodeputati in piedi e da un lungo applauso. “Sviatlana è un simbolo della lotta per la democrazia e la libertà e una voce per molti prigionieri politici attualmente in carcere in Bielorussia. A più di un anno dalle elezioni di cui l’Unione europea non ha riconosciuto il risultato, la Bielorussia continua a violare i diritti dei suoi cittadini, a silenziare la società civile, ad usare la repressione come arma quotidiana. Il regime non ha esitato ad utilizzare uomini, donne e bambini bisognosi di protezione mettendo le loro vite in pericolo senza alcun rispetto per i diritti umani fondamentali al solo fine di destabilizzare l’Unione europea”. “Lo ribadiamo anche oggi: i valori dell’Unione – ha aggiunto Sassoli – non sono in vendita. Questo Parlamento chiede anche alle altre istituzioni di essere all’altezza della difesa dei diritti fondamentali”. “Attualmente ci sono quasi 900 prigionieri politici in Bielorussia, inclusi i vincitori del Premio Sakharov 2020 ovvero Maryia Kaslesnikava, Mikalai Statkevich, Siarhei Tsikhanousky e Alies Bialiatski. Siamo con loro e continueremo a chiedere la loro libertà”.

Gianni Borsa